

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2015

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.s. 30 novembre 2015 - n. 10496
Approvazione dell'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico - culturali e naturali della Lombardia (asse III POR FESR 2014 - 2020 - d.g.r. X/3665 del 5 giugno 2015)

 LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PATRIMONIO CULTURALE E IMPRESE CULTURALI

Visti:

- il regolamento (UE - Unione Europea) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri programmi operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 - 2020 adottato con decisione di esecuzione della commissione europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea l. 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visti altresì:

- il decreto del segretario generale n. 1485/2015 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei programmi operativi regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014 -2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea» con il quale sono definite le competenze in capo all'autorità di gestione ed alle direzioni generali, nonché le direzioni generali responsabili dei singoli assi di intervento;
- il decreto n. 1929 del 13 marzo 2015 del direttore generale della direzione culture, identità ed autonomie di nomina del responsabile d'Asse per l'azione III.3.b.2.1;
- il decreto n. 1957 del 13 marzo 2015 del direttore generale della direzione commercio, turismo e terziario di nomina del responsabile d'Asse per l'azione III.3.b.2.2;
- la d.g.r. n. X/3839 del 14 luglio 2015 - XII provvedimento organizzativo anno 2015 - e la d.g.r. n. X/3990 del 4 agosto 2015 - XIII Provvedimento organizzativo anno 2015;

Vista la d.g.r. n. X/3665 del 5 giugno 2015 con la quale sono stati approvati gli elementi e i criteri per la predisposizione dell'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia;

Ritenuto di dare attuazione ai provvedimenti citati, approvando l'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico - culturali e naturali della Lombardia, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, frutto di un lavoro congiunto tra la direzione generale culture, identità e autonomie e la direzione generale sviluppo economico;

Dato atto che l'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico - culturali e naturali della Lombardia, presenta una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 4.000.000,00 a valere sui seguenti capitoli di spesa:

- capitolo 10841: POR FESR 2014 - 2020 - RISORSE UE - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;
- capitolo 10857: POR FESR 2014-2020- RISORSE STATO - TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;
- capitolo 10875: POR FESR 2014 - 2020 - QUOTA REGIONE - TURISMO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;

Dato atto che la concessione delle agevolazioni finanziarie del presente bando non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Dato atto che le agevolazioni non saranno erogate:

- ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla commissione europea ai sensi del reg. (CE) 659/1999 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla commissione europea ai sensi del regolamento (CE) n. 659/1999;
- ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Acquisiti:

- in data 14 ottobre 2015 il parere positivo del comitato di valutazione aiuti di stato, costituito con d.g.r. 3839 - All. F del 14 luglio 2015 e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del segretario generale 8060/2015;
- in data 12 novembre 2015 il parere positivo della direzione generale sviluppo economico, che cofinanzia l'avviso in questione;

Visto il parere positivo espresso dall'ADG POR FESR 2014-2020 in data 19 novembre 2015 prot. R1.2015.0049124 relativamente alla proposta di «Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico - culturali e naturali della Lombardia»;

Ritenuto pertanto di approvare l'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico - culturali e naturali della Lombardia (allegato A) e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'Avviso, come di seguito elencata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Codici ATECO di riferimento per ammissibilità beneficiari
- Allegato 2 - Schema domanda di contributo
- Allegato 3 - Scheda tecnica di progetto
- Allegato 4 - Schema Accordo di progetto
- Allegato 5 - Fac - simile fidejussione
- Allegato 6 - Fac - simile de minimis
- Allegato 7 - Fac - simile autocertificazione dei requisiti

Dato atto che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla commissione europea ai sensi del reg. (CE) 659/1999 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla commissione europea ai sensi del regolamento (CE) n. 659/1999;
- attestati di non essere impresa che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi

altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Dato atto che contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza pubblicazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i conseguenti provvedimenti attuativi;

Preso atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura «Patrimonio culturale e imprese culturali» individuate dalla d.g.r. X/3187 del 26 febbraio 2015 (allegato A - assetti organizzativi);

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico - culturali e naturali della Lombardia, composto dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A - Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia
- Allegato 1 - Codici ATECO di riferimento per ammissibilità beneficiari
- Allegato 2 - Schema domanda di contributo
- Allegato 3 - Scheda tecnica di progetto
- Allegato 4 - Schema Accordo di progetto
- Allegato 5 - Fac - simile fidejussione
- Allegato 6 - Fac - simile de minimis
- Allegato 7 - Fac - simile autocertificazione dei requisiti.

2. di prevedere che l'erogazione del contributo sarà attuata nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L. 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

3. di disporre che le risorse disponibili per l'intervento ammontano a complessivi € 4.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014 - 2020, Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese» - Obiettivo specifico 3B.2 «Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali» e trovano copertura nei seguenti capitoli di spesa:

Capitolo	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Totali
10841	€1.600.000	€400.000	€2.000.000
10857	€1.120.000	€280.000	€1.400.000
10875	€480.000	€120.000	€600.000
Totale	€3.200.000	€800.000	€4.000.000

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs n. 33/2013 - sul sito dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sui siti della direzione culture, identità e autonomie (www.cultura.regione.lombardia.it) e della direzione generale sviluppo economico (www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it).

La dirigente della struttura
patrimonio culturale e imprese culturali
Benedetta Sevi

REGIONE LOMBARDIA
POR FESR 2014-2020

ASSE 3 - Obiettivo specifico 3B.2
"CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE
DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI"

Azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2

AVVISO PUBBLICO
PER LO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI INTEGRATI
PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI
TURISTICO-CULTURALI E NATURALI
DELLA LOMBARDIA

I N D I C E

1. FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'AVVISO
2. DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO INTEGRATO
3. DOTAZIONE FINANZIARIA
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. INTEGRAZIONE E COMPLEMENTARIETÀ DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI
6. INTERVENTI AMMISSIBILI E LORO LOCALIZZAZIONE
7. INTEGRAZIONE CON IL POR FSE 2014-2020
8. SPESE AMMISSIBILI
9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
10. INTENSITÀ E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO
11. REGIME DI AIUTI E CUMULO DEGLI AIUTI
12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE
14. APPROVAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA GRADUATORIA
15. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE
16. MODIFICHE AL PROGETTO INTEGRATO
17. OBBLIGHI DEL CAPOFILE E DEI SOGGETTI BENEFICIARI
18. DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE E SANZIONI
19. MONITORAGGI E CONTROLLI
20. PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO
21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
22. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
23. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/1990
24. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS.VO N. 196/2003 (TUTELA DELLA PRIVACY)
25. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.123/1998
26. DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATI

- 1) Codici ATECO di riferimento per ammissibilità beneficiari
- 2) Schema domanda di contributo
- 3) Scheda tecnica di progetto
- 4) Schema Accordo di Progetto
- 5) Fac-simile fidejussione
- 6) Fac-simile de minimis
- 7) Fac-simile autocertificazione dei requisiti

1. FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'AVVISO

La valorizzazione di un bene culturale può svolgere un'importante funzione sia per la sua conservazione e fruizione, sia per lo sviluppo economico e turistico dei territori circostanti, se sostenuta da strategie di sistema e rivolta non solo al singolo bene ma a tutte le altre risorse materiali e immateriali che caratterizzano e rappresentano i segni distintivi di un territorio.

L'attrattività del bene culturale dipende anche dalla facilità con cui è possibile reperire informazioni al riguardo, nonché dalla qualità e piacevolezza dei servizi che il territorio sa offrire in collegamento a tale bene (ad es. percorsi a tema e altre diverse possibili attività collegate negli immediati dintorni).

Con il presente **Avviso pubblico** si intende perseguire una maggiore valorizzazione turistico-culturale di alcune famiglie di **grandi attrattori**, identificati nel **Patrimonio UNESCO** e nel **Patrimonio lirico lombardo**, attraverso la loro messa in rete e lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e integrati che interpretino tali attrattori in termini di sistema coerente e interconnesso con il territorio di riferimento e tra di loro. Tali attrattori richiamano infatti ogni anno un numero consistente di visitatori e turisti da tutta Italia e dall'estero e possono costituire il volano per la valorizzazione economica di interi territori, attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e integrati, che siano in grado di incrementare il numero degli afflussi turistici e le ricadute economiche per tutta la filiera della ricettività.

Con il presente Avviso, in attuazione dell'azione III.3.b.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" e dell'azione III.3.b.2.2 "Sostegno ai processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costituzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche" - ASSE III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" del POR FESR 2014-2020¹ si intende pertanto:

- **favore l'integrazione tra gli attrattori culturali individuati e altri attrattori turistici** (ad es.: quelli propri dei flussi di turismo business, del turismo all'aria aperta/green, dell'enogastronomia, del turismo lacuale, dello shopping ...), così da rafforzarne vicendevolmente i livelli di competitività;
- **mettere a sistema tutte le espressioni turistico-culturali che riguardano la stessa tematica** (ad esempio attraverso circuiti culturali, itinerari e prodotti turistici) per rendere più competitivi gli attrattori e nello stesso tempo aumentare l'attrattività complessiva del territorio regionale, quale meta di fruizione culturale, di visita e di soggiorno;
- **qualificare l'offerta di servizi per la fruizione culturale e turistica degli attrattori** individuati favorendone anzitutto l'innovazione e la diffusione e ricercando l'incontro con le esigenze della domanda, segmentandola in target specifici;
- **sostenere un posizionamento qualificato degli operatori dei settori coinvolti**, in sintonia con politiche e indirizzi di valorizzazione culturale e turistica degli attrattori individuati.

Per raggiungere le elencate finalità, si intendono coinvolgere i soggetti operanti nel territorio lombardo, attivi nel settore culturale/creativo e in quello turistico/commerciale, sollecitandoli a lavorare in partenariato, per sviluppare **Progetti Integrati** che abbiano una connotazione sovralocale/regionale, in grado di accrescere le potenzialità in ambito turistico-culturale del territorio lombardo, con riferimento ai due sistemi di attrattori identificati: Patrimonio Unesco e Patrimonio lirico lombardo. I Progetti Integrati vanno pertanto intesi come espressione e risultato di una funzione attiva assunta dai partenariati territoriali, tesa a far emergere le potenzialità latenti e a valorizzare quelle già evidenti nei territori di riferimento.

2. DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO INTEGRATO

Con il termine "**Progetto integrato**" si intende una **proposta progettuale** che abbia come obiettivo la **valorizzazione e la promozione degli attrattori** individuati e dei territori di riferimento, costituita da un insieme di **interventi specifici** per la realizzazione di prodotti e servizi.

Gli interventi specifici devono essere caratterizzati da:

- condivisione dell'obiettivo comune
- propri livelli di autonomia, anche economico-finanziaria, ma tra loro strettamente integrati e interconnessi
- alti livelli d'innovazione nei contenuti e nelle modalità operative.

Ciascun Progetto Integrato dovrà comprendere almeno **un intervento specifico** a valere sull'Azione III.3.b.2.1 e almeno **un intervento specifico** sull'Azione III.3.b.2.2 - Asse III del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia e prevedere la realizzazione di un **intervento trasversale** di promozione e diffusione dei risultati del Progetto stesso.

Il **partenariato** che presenta il Progetto Integrato dovrà pertanto essere costituito da **almeno quattro soggetti** (requisito di ammissibilità) appartenenti al **settore culturale-creativo** e al **settore turistico-commerciale**, individuati con riferimento ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1.

Entrambi i settori indicati devono essere rappresentati da almeno un soggetto beneficiario.

Per la realizzazione di ciascun Progetto Integrato è prevista la figura del **Capofila**, individuato tra i soggetti che costituiscono il partenariato (Punto 4 "Soggetti beneficiari"). Al soggetto Capofila sarà assegnato il coordinamento e la responsabilità della progettazione dell'intervento nel suo complesso, oltre agli obblighi riportati al punto 17 del presente Avviso "Obblighi del capofila e dei soggetti beneficiari".

Nell'ambito dei **Progetti Integrati** dovrà inoltre essere garantito, per quanto riguarda gli interventi ammessi a contributo, **un eguale apporto finanziario** tra gli interventi sviluppati dalle **imprese del turismo/commercio** e quelli sviluppati dalle **imprese culturali/creative**.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a **€ 4.000.000 (quattro milioni)**, di cui 2 milioni di € destinati ad interventi coerenti

¹ POR FESR 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final.

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2015

con gli obiettivi dell'Azione 3.b.2.2 e 2 milioni di € destinati ad interventi coerenti con gli obiettivi dell'Azione 3.b.2.1, Asse III del **POR FESR 2014-2020** di Regione Lombardia, salvo eventuali successivi provvedimenti di incremento dello stanziamento complessivo.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo i **partenariati** costituiti da **micro, piccole e medie imprese e associazioni di professionisti del settore culturale-creativo** (*arti visive, spettacolo dal vivo, editoria, musica, cinema e videogiochi, design, comunicazione, e marketing e digitale*) e del **settore turistico-commerciale** (*turismo alberghiero ed extra alberghiero, ricettività all'aria aperta, ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, commercio al dettaglio*).

Per lo sviluppo di interventi di cui all'azione III.3.b.2.1, è ammessa anche la partecipazione di **Associazioni/Fondazioni** che agiscono in regime di impresa.

Potranno inoltre aderire al partenariato, senza essere beneficiari di contributi, gli Enti locali, le Camere di Commercio e le Università lombarde.

1. Le micro, piccole e medie imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- essere micro, piccole e medie imprese secondo quanto definito nell'allegato 1 dal Reg. 651/2014 e in possesso di un codice ATECO primario indicato all'Allegato 1;
- avere sede operativa attiva in Lombardia alla data di accettazione del contributo di cui al successivo punto 14 "Approvazione e comunicazione della graduatoria";
- essere iscritte al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Lombardia;
- trovarsi nel rispetto delle disposizioni del Reg. 1407/2013 (vedasi infra)
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili ed illegali dalla Commissione europea;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali ai sensi del diritto fallimentare interno;
- essere costituite e dichiarate attive da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente Avviso.

Le **imprese** che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono rimuovere tali apparecchi eventualmente detenuti a qualsiasi titolo alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e non potranno procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

2. I Professionisti che svolgono attività professionale in forma associata possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso solo ed esclusivamente nella forma di Società Tra Professionisti (STP) o Società Multidisciplinari (SM) ai sensi di DM 8 Febbraio 2013 n. 34. Gli stessi devono anche essere in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) relativo alle micro, piccole e medie imprese.

Le Associazioni/Fondazioni che agiscono in regime di impresa devono essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- essere costituite da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- essere iscritte al REA (Repertorio economico amministrativo);
- essere in possesso e sviluppare prodotti/servizi coerenti con i Codice ATECO primari indicati nell'Allegato 1;
- avere sede operativa attiva in Lombardia alla data di accettazione del contributo di cui al successivo punto 14 "Approvazione e comunicazione della graduatoria".

Tutti i soggetti beneficiari devono:

- rispettare i massimali ed i requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato dell'Unione europea sul funzionamento degli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti in "de minimis"), 5 (Cumulo);
- avere adempiuto a tutti gli obblighi fiscali, sociali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa ha domicilio fiscale;
- di essere in regola ai fini del versamento dei contributi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- non essere in stato di difficoltà così come definite all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");
- essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti da parte di tutti i soggetti beneficiari alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, fatta eccezione per il requisito della sede operativa in Lombardia e per il rispetto dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato dell'UE sul funzionamento degli aiuti "de minimis", che devono essere posseduti alla data di accettazione del contributo.

Nel caso in cui durante l'inserimento sul sistema informativo il codice ATECO non sia aggiornato, l'operatore economico, in fase di presentazione della domanda, può indicare il codice ATECO corretto, **allegando nel sistema informativo la relativa documentazione**.

Ogni **operatore economico** (imprese, professionisti, associazioni/fondazioni iscritte al REA) potrà partecipare **ad un solo Progetto Integrato per ciascuna delle due famiglie di attrattori identificati dal presente Avviso** (Patrimonio UNESCO e nel Patrimonio lirico lombardo).

Per la presentazione dei Progetti Integrati i soggetti beneficiari riuniti in partenariato dovranno:

- individuare tra di loro un soggetto **Capofila**, unico referente nei confronti di Regione Lombardia;
- sottoscrivere un **Accordo di Progetto** che contempili impegni, risorse e ruoli reciproci, secondo lo schema riportato nell'Allegato 4. "Schema Accordo di Progetto".

Al **Capofila** sono attribuite le seguenti funzioni e responsabilità:

- coordinamento del partenariato;
- ruolo di referente unico nei confronti di Regione Lombardia per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione economica e per il monitoraggio/valutazione dei risultati del Progetto Integrato;
- realizzazione di almeno un intervento a valere sull'Azione III.3.b.2.1 o sull'azione III.3.b.2.2 ASSE III del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia;
- realizzazione, di concerto con gli altri soggetti partecipanti al Progetto Integrato, di uno specifico intervento trasversale per la promozione e la valorizzazione dei risultati del Progetto stesso.

Tutti i partner di Progetto che sostengono spese ammissibili per la realizzazione dei singoli interventi saranno beneficiari della quota relativa di aiuto finanziario.

Tutti i partner di progetto devono possedere i requisiti di cui sopra (compreso il rispetto del Reg. 1407/2013 di cui al punto 11 "Regime di aiuto e cumulo degli aiuti"), pena revoca totale del contributo. La revoca del contributo verrà disposta anche qualora venisse meno il numero minimo previsto per il partenariato.

5. INTEGRAZIONE E COMPLEMENTARIETA' DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI

I servizi e i prodotti sviluppati ai sensi del presente Avviso dovranno garantire ampi livelli di complementarità e integrazione con servizi e prodotti già esistenti e utilizzati, finalizzati alla valorizzazione degli attrattori scelti.

Il partenariato di Progetto sarà pertanto tenuto a ricercare il **coinvolgimento dei soggetti gestori degli attrattori** di riferimento, sia nella fase di impostazione che di realizzazione degli interventi.

Tale coinvolgimento potrà essere formalizzato nelle modalità che si riterranno più idonee, tenendo presente che tale aspetto sarà oggetto di valutazione in sede di istruttoria.

Sono auspicate forme di coinvolgimento anche finanziario dei soggetti gestori, nonché forme di accordo per l'utilizzo e per la commercializzazione dei prodotti e servizi sviluppati nell'ambito del Progetto Integrato.

6. INTERVENTI AMMISSIBILI E LORO LOCALIZZAZIONE

Sono ammessi a contributo i **Progetti Integrati** che prevedano la realizzazione di interventi specifici **coerenti** con le **finalità e i contenuti** delle Azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2 - ASSE III del **POR FESR 2014-2020** di Regione Lombardia, attuati in forma integrata e complementare e di interventi trasversali per la promozione e la valorizzazione dei risultati del Progetto integrato (ad es. produzione di brochure, video, e-book, organizzazione di eventi di presentazione, ecc..).

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano di seguito alcuni possibili **interventi ammissibili sul POR FESR 2014-2020**:

Azione III.3.b.2.1

- creazione e sviluppo di itinerari turistico-culturali integrati, con particolare attenzione alla valorizzazione degli elementi culturali, per facilitarne la fruizione da parte di un pubblico non specialistico;
- realizzazione di segnaletica turistica e culturale finalizzata alla diffusione delle informazioni a favore di cittadini e turisti (ad es.: *InfoPoint innovativi, segnaletica coordinata*);
- realizzazione di strumenti e attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione e sistemi informativi per la valorizzazione e la promozione, anche in ambito nazionale e internazionale, dell'Attrattore scelto;
- narrazione finalizzata alla promozione turistico-culturale (e utilizzo dello "storytelling", "arte" di raccontare storie impiegata come strategia di comunicazione);
- sviluppo di servizi per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa (ad es.: ricostruzioni 3D, realtà aumentata, mobile App);
- sviluppo di supporti editoriali e audiovisivi;
- realizzazione di videogiochi e ideazione di interventi di "gamification"² per rendere più "piacevole" e interattiva la fruizione del patrimonio.

Azione III.3.b.2.2

- sviluppo di pacchetti turistici legati al segmento del turismo culturale;
- realizzazione di segnaletica commerciale e turistica finalizzata alla diffusione delle informazioni a favore di cittadini e turisti (ad es.: *InfoPoint innovativi, segnaletica coordinata*);
- realizzazione di campagne e materiali di comunicazione e sistemi informativi, con particolare riferimento all'adozione di strumenti informatici quali tecnologie mobile, piattaforme social, app, local e mobile, per il posizionamento sul mercato turistico nazionale ed internazionale;
- ideazione e sviluppo di aggregazioni di prodotto finalizzate alla valorizzazione e alla promozione turistica degli attrattori individuati;
- iniziative per la valorizzazione dell'offerta enogastronomica e commerciale (shopping) unita alla disponibilità di strutture e di servizi di accoglienza di qualità e funzionali all'itinerario;

² La **gamification** (traducibile in italiano come "ludicizzazione") è l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design in **contesti esterni ai giochi**. Il termine è stato introdotto per la prima volta in pubblico nel febbraio 2010 da Jesse Schell, un famoso game-designer americano.

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2015

- azioni di promo-commercializzazione, con particolare riferimento alla commercializzazione di servizi e dei prodotti che caratterizzano alcuni segmenti dell'intera esperienza turistica, in sinergia con i soggetti della filiera della ricettività e anche con riferimento a target specifici di utenza (turismo scolastico, turismo per anziani, turismo sostenibile, turismo accessibile);
- estensione e potenziamento di reti e spazi wi-fi federato a disposizione dei turisti;
- interventi per la valorizzazione dello shopping, della somministrazione e della ristorazione e delle filiere territoriali di qualità;
- progettazione/realizzazione di sistemi tecnologici per il commercio online, il marketing digitale e il CRM (Customer Related Marketing), ivi inclusi sistemi di fidelizzazione attraverso Card e strumenti digitali;
- progettazione e realizzazione di strumenti informativi, di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici e commerciali, creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi, innovazione dei sistemi di offerta culturale, turistica e commerciale, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie digitali.

Gli interventi ammessi a contributo devono interessare esclusivamente il **territorio lombardo**.

7. INTEGRAZIONE CON IL POR FSE 2014-2020

I **Progetti Integrati** presentati in risposta al presente Avviso possono prevedere la segnalazione dei fabbisogni formativi di aggiornamento e sviluppo delle competenze degli operatori economici partecipanti al Progetto, purché tali fabbisogni siano strettamente correlati alle metodologie e ai contenuti proposti.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le **spese strettamente legate** alla realizzazione del Progetto Integrato e dei singoli interventi.

Nel rispetto del principio di economicità - che impone di evitare ogni spreco nell'utilizzazione dei mezzi a disposizione, di utilizzare in modo razionale e intelligente le risorse materiali e personali e di ottimizzare risultati -, si richiede che, nell'affidamento di incarichi e nell'acquisto di materiali, al di sopra dell'importo di euro 20.000, i soggetti beneficiari valutino almeno 3 preventivi forniti da soggetti con specifiche competenze relative ai beni e servizi richiesti.

Con riferimento alla realizzazione **dell'intervento trasversale e al coordinamento del Progetto Integrato (spese del Capofila), sono ammissibili** le seguenti tipologie di **spesa**:

- **spese di personale** (comprese le spese di progettazione e di coordinamento);
- **spese per l'acquisizione di servizi di consulenza** o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione e **alla verifica dei risultati finali di progetto** del Progetto (comprese le spese di progettazione e di coordinamento);
- **acquisto di attrezzature, strumenti e materiali** funzionali alla realizzazione del Progetto. Nel caso di beni patrimoniali, sono riconosciute le sole quote di ammortamento;
- **spese generali**: spese forfetarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, ecc..), **fino ad un massimo del 15%** dei costi di personale;
- **costi per la presentazione di fidejussioni** (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

Tali spese non possono superare il 15% del costo ammesso per il Progetto Integrato.

Con riferimento ai singoli **interventi specifici che sviluppano servizi/prodotti nell'ambito dell'Azione 3.b.2.1., sono ammissibili** le seguenti **tipologie di spesa**:

- **spese di personale**;
- **spese per l'acquisizione di servizi di consulenza** o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento, **fino ad un massimo del 10%** del costo ammesso per lo stesso;
- **acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali** funzionali alla realizzazione dell'intervento (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto), come ad esempio:
 - cartellonistica per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario di cui al punto 20 "Pubblicizzazione dell'aiuto";
 - materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;
- **spese generali**: spese forfetarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, ecc..), **fino ad un massimo del 15%** dei costi di personale interno ammessi a contributo per l'intervento specifico;
- **costi per la presentazione di fidejussioni** (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

Con riferimento ai singoli **interventi specifici che sviluppano servizi/prodotti nell'ambito dell'Azione 3.b.2.2., sono ammissibili** le seguenti **tipologie di spesa**:

- **spese per l'acquisizione di servizi di consulenza** o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione e rendicontazione dell'intervento, fino ad un **massimo del 15%** del costo ammesso per lo stesso;
- **acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali** funzionali alla realizzazione dell'intervento (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento), come ad esempio:
 - attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile, utilizzabili nelle aree di riferimento dell'intervento;
 - attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti;
 - cartellonistica per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario di cui al punto 20 - Pubblicizzazione dell'aiuto (max. 500 euro per singolo intervento);
 - materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;

- sistemi e tecnologie digitali per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica e commerciale;
- attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa;
- impianti e tecnologia per l'installazione di reti wi-fi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti;
- acquisto di sistemi di analisi dei dati per la fidelizzazione della clientela, sistemi real-time marketplace last minute e di marketing di prossimità;
- **acquisto di sistemi di web marketing**, vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC;
- **opere edili e impiantistiche**, strettamente funzionali alla natura del Progetto Integrato e indispensabili per la sua completezza e qualità; le opere devono essere inoltre funzionali alla tematizzazione e alla qualificazione dei locali e delle strutture di servizio e per tali opere devono essere già stati ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari. **Tali costi saranno riconosciuti ammissibili solo se coerenti con le finalità e gli interventi ammissibili individuati nell'Azione 3.b.2.2, Asse 3 del POR FESR 2014-2020;**
- **costi per la presentazione di fidejussioni** (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di terreni e/o immobili;
- materiali di consumo;
- contratti di manutenzione;
- acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- lavori in economia;
- leasing;
- opere di restauro, compreso il risanamento conservativo e/o recupero funzionale dei beni culturali ed opere impiantistiche connesse;
- spese in conto corrente per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere temporaneo;
- fatturazione e fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- fatturazione e fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- fatturazione nonché fornitura di consulenze tra i componenti dell'Accordo di Progetto, nonché tra i componenti e i soggetti loro collegati, laddove la partecipazione sia pari o superiore al 50%.

Inoltre, non sono ammissibili tra le spese di consulenza gli incarichi per servizi di carattere continuativo o periodico che rientrano nei costi di esercizio ordinari connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità.

Non sono ammesse spese in auto fatturazione.

L'I.V.A. è ritenuta ammissibile solo qualora non sia recuperabile o compensabile.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di avvio del Progetto Integrato, ad eccezione delle spese di progettazione e di coordinamento, ammissibili a partire dalla data di pubblicazione della DGR n. X/3665 del 5 giugno 2015 "Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 – ASSE III. Attuazione della Azioni III.3.b.2.1. (3.3.2 nell'Accordo di Partenariato) e III.3.b.2.2. (3.3.3. nell'Accordo di Partenariato (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – serie ordinaria, n. 24, di martedì 9 giugno 2015).

L'investimento minimo richiesto per ciascun Progetto Integrato **non può essere inferiore a 300.000 €**.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Gli elementi indispensabili per l'**ammissibilità** dei **Progetti** sono i seguenti:

a) Requisiti dei proponenti

- ✓ appartenenza alle categorie dei soggetti beneficiari e possesso dei requisiti indicati al punto 4 "Soggetti beneficiari" del presente Avviso;
- ✓ rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici.

b) Conformità della domanda

- ✓ regolarità formale e completezza documentale, nel rispetto di quanto indicato al punto 12 "Modalità e termini di presentazione della domanda" del presente Avviso;
- ✓ rispetto della tempistica e della procedura prevista dal presente Avviso.

c) Requisiti dell'intervento

- ✓ coerenza del Progetto Integrato e degli interventi che lo costituiscono con le finalità e i contenuti del presente Avviso;
- ✓ localizzazione dell'intervento in Lombardia;

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2015

- ✓ possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal presente Avviso, quali:
 - rispetto della dimensione finanziaria minima del Progetto Integrato, pari a € 300.000,00;
 - partenariato costituito da almeno quattro soggetti beneficiari, di cui almeno uno appartenente al settore culturale e creativo e uno appartenente al settore turistico e commerciale;
 - Progetto Integrato costituito da almeno un intervento coerente con le finalità e i contenuti dell’Azione III.3.b.2.1 e da almeno un intervento coerente con le finalità e i contenuti dell’Azione III.3.b.2.2 – ASSE III del POR FESR 2014-2020³ di Regione Lombardia;
 - presenza di almeno un intervento trasversale di promozione e valorizzazione dei risultati del Progetto;
 - equilibrio finanziario tra gli interventi sviluppati con riferimento all’Azione III.3.b.2.1 e all’Azione III.3.b.2.2.; si dovrà pertanto prevedere un’allocazione del 50% delle risorse rispettivamente su interventi riferiti alle due Azioni (è consentito uno scostamento nei termini del $\pm 5\%$);
 - presenza di un Accordo di Progetto, redatto in forma scritta secondo lo Schema di cui all’Allegato 4 dell’Avviso e che contempra impegni, risorse e ruoli dei soggetti aderenti al partenariato.

10. INTENSITÀ E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale sarà concesso nella misura massima del **50%** dei costi ammessi (Progetto e singoli interventi) e nel limite massimo di **300.000 € per ogni Progetto integrato**.

Ciascuno dei partner di progetto deve rispettare il regolamento sugli aiuti “de minimis”.

Intensità del contributo regionale	Importo minimo dell’ investimento	Importo massimo del contributo
50%	€ 300.000	€ 300.000

Le forme di addizionalità finanziarie saranno oggetto di premialità specifica in sede di valutazione, sia nel caso di apporto finanziario di soggetti terzi (non beneficiari del contributo), sia nel caso in cui il contributo chiesto a Regione Lombardia fosse inferiore alla % prevista del 50%.

11. REGIME DI AIUTO E CUMULO DEGLI AIUTI

Le agevolazioni sono concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 “**Aiuti de minimis**” ad operatori economici (imprese, professionisti, associazioni/fondazioni iscritte al REA).

Con riferimento alla soglia

L’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un’impresa non può superare 200.000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari. L’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un’impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100.000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari. Se un’impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all’impresa si applica tale massimale, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l’attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR e che non si utilizzino aiuti “de minimis” per l’acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Gli aiuti “de minimis” sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti “de minimis” all’impresa.

I massimali si applicano a prescindere dalla forma dell’aiuto “de minimis” o dall’obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l’aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall’impresa nello Stato membro interessato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati il soggetto richiedente non potrà beneficiare del contributo chiesto ai sensi del presente avviso

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Con riferimento alla nozione di impresa unica

S’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica

Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Per il calcolo del regime "de minimis" dei professionisti si deve far riferimento al punto 4 "Soggetti beneficiari" del presente Avviso, commi 3 e 4.

La dichiarazione relativa al rispetto della soglia "de minimis" nell'arco del triennio pertanto dovrà essere presentata a livello di "impresa unica".

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Con riferimento al controllo

La Regione si riserva di controllare il contenuto delle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 ai fini della revoca del contributo per le imprese beneficiarie.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente per mezzo del **sistema informativo SiAge** raggiungibile all'indirizzo <http://siage.regione.lombardia.it>.

Per presentare la domanda di contributo, la persona titolata ad operare per conto del soggetto Capofila deve:

- registrarsi al sistema (**fase di registrazione**) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo;
- successivamente provvedere all'inserimento delle informazioni relative al soggetto richiedente l'agevolazione (**fase di profilazione**);
- attendere la validazione prima di procedere alla presentazione della domanda⁴.

La verifica della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Analoga operazione deve essere eseguita da tutti i soggetti beneficiari che compongono il partenariato, che sono tenuti tutti a registrarsi al sistema.

La procedura informatica sarà disponibile sul Sistema Informativo SiAge a partire dalle ore 10:00 di lunedì 14 dicembre 2015 e fino alle ore 12:00 di martedì 15 marzo 2016. Eventuali ritardi nell'apertura del sistema informativo SiAge verranno comunicati sui siti:

www.ue.regione.lombardia.it,

www.agevolazioni.regione.lombardia.it,

www.cultura.regione.lombardia.it,

www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti nel Manuale appositamente predisposto che sarà reso disponibile all'interno del sistema informativo SiAge dalla data di pubblicazione sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente (Capofila) dovrà provvedere ad allegare, caricandola elettronicamente sul Sistema Informativo, la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta di contributo, secondo lo schema riportato nell'Allegato 2 al presente Avviso;
- Scheda tecnica di progetto, secondo lo schema riportato nell'Allegato 3 al presente Avviso;
- L'Accordo di Progetto, secondo lo schema riportato nell'Allegato 4 al presente Avviso;
- una sintesi delle competenze/esperienze di tutti i soggetti che aderiscono all'Accordo di progetto con riferimento agli interventi previsti e, per il solo capofila anche rispetto al Progetto Integrato;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la concessione relativa agli aiuti "de minimis", rilasciata da parte di ciascun soggetto richiedente appartenente al partenariato, secondo lo schema riportato nell'Allegato 6;
- dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 relativa al possesso dei requisiti (punto 4 "Soggetti beneficiari") da parte di ciascun soggetto appartenente al partenariato, secondo lo schema riportato nell'Allegato 7;

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso, relativa alle precedenti lettere c), e), f).

Invece, gli allegati relativi alle precedenti lettere a) e b) verranno creati in automatico dal sistema informativo SiAge.

La modulistica ai punti e), f) dovrà essere opportunamente **sottoscritta da parte del legale rappresentante** di ciascun soggetto appartenente al partenariato mediante apposizione di **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**.

L'allegato al punto a) dovrà essere opportunamente **sottoscritta da parte del legale rappresentante del soggetto capofila** me-

4 I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione o profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2015

dian­te apposi­zione di **firma digi­ta­le o firma elet­tronica qualifi­cata o firma elet­tronica avan­zata**.

E' ammes­sa quin­di anche la firma con CRS o TS-CNS, purché gene­rata attra­verso l'uti­lizzo dell'ulti­ma ver­sione del soft­ware per la ges­tione della firma.

La man­cata osser­vanza delle modi­lità di pre­sen­ta­zione sopra de­scritte e il man­cato caricamento elet­tronico dei docu­menti costi­tu­irà causa di **inam­missibi­lità della do­manda**.

SiAge gene­rerà un mo­dulo di do­manda di par­te­ci­pa­zione ("mo­dulo di adesione") che do­vrà es­se­re op­por­tu­na­mente sot­to­scritto me­diante apposi­zione di firma te­le­ma­tica da parte del le­gale rap­pre­sen­tante del sog­getto ca­po­fila e caricato elet­tronica­mente sul Sistema Infor­ma­tivo.

Gli al­legati di cui alle let­tere a), b), c), d) costi­tu­iranno parte in­te­grale e sostan­ziale del "mo­dulo di adesione".

Successi­va­mente al caricamento su SiAge del "mo­dulo di adesione" debi­ta­mente sot­to­scritto, il richie­dente do­vrà pro­ce­dere all'as­sol­vi­mento in modo vir­tuale degli ob­bli­ghi di bollo tra­mite carta di cre­dito su cir­cui­ti au­to­rizzati (VISA e MASTERCARD) ac­ce­den­do all'ap­po­si­ta se­zione on-line del Sistema Infor­ma­tivo.

Le do­mande di par­te­ci­pa­zione al pre­sen­te Avviso po­tranno es­se­re, infine tra­smesse e pro­to­col­late elet­tronica­mente solo a se­guito del com­ple­ta­mento delle fasi sopra ri­por­tate.

Ai fini della veri­fica della data di pre­sen­ta­zione della do­manda, farà fede in­con­tro­vertibi­lmente la data e l'ora di pro­to­col­la­zione elet­tronica da parte del Sistema Infor­ma­tivo.

13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'is­trut­to­ria delle richie­ste di con­tri­bu­to sarà svolta da un **Nucleo di Valutazione** (co­si' come de­scritto al punto 21 "Re­spon­sa­bile del pro­ce­di­mento") com­po­sto da rap­pre­sen­tanti della Di­rezio­ne Ge­nerale Cul­ture, Iden­ti­tà e Au­to­nomie e della Di­rezio­ne Ge­nerale Svi­lup­po Eco­no­mico e sarà ar­ti­co­lata in due fasi suc­ces­si­ve di va­lu­ta­zione (is­trut­to­ria for­male e is­trut­to­ria tec­nica). Per la sola fase di va­lu­ta­zione il Nucleo sarà com­po­sto anche da un rap­pre­sen­tante designato dall'Au­to­ri­tà di Ges­tione POR FESR 2014-2020 e da un rap­pre­sen­tante dell'Au­to­ri­tà Am­bientale.

L'**is­trut­to­ria for­male** sarà finalizzata a veri­fi­care la sus­si­stenza dei re­qui­si­ti di am­missibi­lità dei sog­getti richie­denti e dei Pro­getti In­te­grati, la com­ple­tezza docu­men­ta­le (punto 9 "Cri­teri di am­missibi­lità" del pre­sen­te Avviso) e l'as­sol­vi­mento degli ob­bli­ghi di bollo da parte del sog­getto richie­dente.

Per i soli Pro­getti am­messi dal punto di vista for­male, si pro­ce­derà all'**is­trut­to­ria tec­nica**, finalizzata a va­lu­ta­re la **qualità** del Pro­getto In­te­grato e degli in­ter­ven­ti che lo com­pon­gono, com­presa la coe­renza, con­grui­tà e per­ti­nenza delle spese di­chiarate, che potrà de­ter­mi­nare una re­vi­sione dei costi am­missibi­li pre­sen­tati.

Re­gione Lo­mbar­dia si ri­ser­va in ogni fase la facoltà di richie­dere ai Ca­po­fila, tra­mite PEC, i chia­ri­men­ti e le in­te­gra­zioni che si ren­des­se­ro ne­cessari, fissando i ter­mini per la ri­spo­sta, che comu­que non po­tranno su­perare i 15 gi­orni so­lari dalla data della richie­sta.

Non po­tranno es­se­re prese in con­si­de­ra­zione ri­spo­ste per­venute oltre il ter­mine sta­bi­lito.

La **pro­ce­du­ra is­trut­to­ria** sarà com­ple­ta­ta **entro 120 gi­orni** dalla data di chiu­su­ra dell'Avviso.

L'is­trut­to­ria tec­nica sarà effet­tuata, con ri­fe­ri­mento al Pro­getto In­te­grato nel suo com­plesso e ai sin­goli in­ter­ven­ti spe­cifici che lo com­pon­gono, sulla base dei ri­spet­tivi **cri­teri di va­lu­ta­zione** sin­te­tizzati nelle gri­glie che se­guono.

GRIGLIA A: CRITERI DI VALUTAZIONE RIFERITI AL PROGETTO INTEGRATO		
CRITERI DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE	PUNTEGGIO MAX
QUALITÀ DEL PARTENARIATO (PUNTEGGIO DA 0 A 30)	Competenze, capacità organizzative ed esperienza del Capofila nel coordinamento di progetti complessi	5
	Competenze ed esperienza dei partner dell'Accordo di Progetto rispetto agli interventi previsti	10
	Durata e sostenibilità del partenariato: sviluppo di forme di collaborazione strutturate (ad es. Contratto di rete, Associazione temporanea d'impresa -ATI, etc)	5
	Ampiezza e rappresentatività del partenariato coinvolto nel Progetto, oltre al minimo previsto	10
QUALITÀ PROGETTUALE (PUNTEGGIO DA 0 A 45)	Grado di integrazione degli interventi che compongono il Progetto Integrato, anche con attenzione alla sinergia tra interventi in ambito turistico-commerciale e culturale-creativo	15
	Congrui­tà e com­ple­tezza dell'in­ter­vento tra­sver­sale di pro­mo­zione e di­ffu­sione dei ri­sul­tati del Pro­getto In­te­grato	6
	Chiarezza dei risultati attesi e loro misurabilità	5
	Congrui­tà dei costi del Pro­getto In­te­grato e dell'in­ter­vento tra­sver­sale	5
	Sostenibilità nel tempo degli interventi previsti dal progetto Integrato	5
	Rilevanza, efficacia e grado di innovazione del Progetto	6

GRIGLIA A: CRITERI DI VALUTAZIONE RIFERITI AL PROGETTO INTEGRATO		
CRITERI DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE	PUNTEGGIO MAX
	Segnalazione dei fabbisogni formativi finalizzati al consolidamento delle competenze degli operatori coinvolti (cfr. punto 7 del presente Avviso)	3
FRUIBILITA' E ACCESSIBILITÀ (PUNTEGGIO DA 0 A 5)	Semplicità nel reperimento e nell'utilizzo dei prodotti/servizi proposti e modalità di diffusione	5
COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE RISPETTO A SERVIZI GIÀ ESISTENTI (PUNTEGGIO DA 0 A 20)	Il grado di integrazione rispetto ai servizi già esistenti/disponibili riferiti all'attrattore turistico-culturale di riferimento sarà testimoniato dal:	
	Grado di coinvolgimento dei soggetti gestori degli attrattori (in termini di adesione e/o cofinanziamento): - coinvolgimento gestori singolo attrattore (da 1 a 10 in funzione del grado di coinvolgimento e di cofinanziamento garantito) - coinvolgimento ulteriori gestori attrattori (da 1 a 5 in funzione del grado di coinvolgimento e di cofinanziamento garantito)	10
	Integrazione con altre azioni di promozione del territorio di area vasta	5
TOTALE PUNTEGGIO PROGETTO INTEGRATO		100
PUNTEGGIO MINIMO AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ		60/100

Saranno ammissibili a contributo solo i Progetti Integrati che avranno raggiunto a seguito dell'istruttoria tecnica un punteggio minimo di **60 punti**.

Solo per questi Progetti si procederà alla istruttoria degli interventi specifici che li compongono e all'assegnazione di un eventuale **punteggio di premialità**, secondo i **criteri** riportati nelle griglie che seguono.

GRIGLIA B: CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI AI SINGOLI INTERVENTI SPECIFICI CHE COMPONGONO IL PROGETTO INTEGRATO RIFERITI ALL'AZIONE 3.B.2.1.		
CRITERI DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE	PUNTEGGIO MAX
QUALITÀ PROGETTUALE (PUNTEGGIO DA 0 A 35)	Congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti	25
	Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione	10
TOTALE PUNTEGGIO SINGOLO INTERVENTO SPECIFICO AZIONE 3.B.2.1.		35

Saranno ammissibili a contributo solo gli interventi specifici riferiti all'Azione III.3.b.2.1. che avranno raggiunto a seguito dell'istruttoria tecnica un punteggio minimo di **21 punti**.

Per la formazione della **graduatoria** ai punteggi ottenuti dai singoli interventi specifici che compongono il Progetto Integrato, riferiti all'Azione 3.b.2.1., si applicherà la seguente formula di ponderazione:

GRIGLIA C: CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI AI SINGOLI INTERVENTI SPECIFICI CHE COMPONGONO IL PROGETTO INTEGRATO RIFERITI ALL'AZIONE 3.B.2.2.		
CRITERI DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE	PUNTEGGIO MAX
QUALITÀ PROGETTUALE (PUNTEGGIO DA 0 A 35)	Congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti	25
	Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione	10

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2015

ORIENTAMENTO AI PRINCIPI DEL TURISMO SOSTENIBILE (PUNTEGGIO DA 0 A 15) NB: QUESTO CRITERIO SI UTILizzerà SOLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI RIFERITI ALL' AZIONE 3.B.2.2.	Integrazioni di azioni per la valorizzazione del patrimonio ambientale e/o la sensibilizzazione ai temi ambientali	5
	Integrazioni di azioni per la riduzione del carattere stagionale della domanda turistica	5
	Integrazioni di azioni per la promozione di prodotti e servizi "verdi" (quali es. mobilità sostenibile a basso impatto ambientale sia per l'accessibilità alla destinazione turistica che per gli spostamenti all'interno dell'area, servizi ricettivi con certificazione ambientale ECOLABEL turistico, prodotti enogastronomici derivanti filiere locali biologiche, etc.)	5
TOTALE PUNTEGGIO SINGOLO INTERVENTO SPECIFICO AZIONE 3.B.2.2.		50

Saranno ammissibili a contributo solo gli interventi specifici riferiti all'Azione III.3.b.2.2. che avranno raggiunto a seguito dell'istruttoria tecnica un punteggio minimo di **30 punti**.

Per la formazione della **graduatoria** ai punteggi ottenuti dai singoli interventi specifici che compongono il Progetto Integrato, riferiti all'Azione 3.b.2.2., si applicherà la seguente formula di ponderazione:

$$\text{Punteggio Ponderato} = \left(\text{Punt interv1} * \frac{\text{Costo interv1}}{\text{Costo totale PI}} \right) + \left(\text{Punt interv2} * \frac{\text{Costo interv2}}{\text{Costo totale PI}} \right) + \dots + \left(\text{Punt intervN} * \frac{\text{Costo intervN}}{\text{Costo totale PI}} \right)$$

GRIGLIA D: CRITERI DI PREMIALITÀ RIFERITI AL PROGETTO INTEGRATO

CRITERIO	ARTICOLAZIONE	PUNTEGGIO MAX
ADDIZIONALITÀ FINANZIARIE	Presenza di cofinanziamenti aggiuntivi rispetto al minimo, pari al 50%, previsto dall' Avviso	0,5 per ogni 1% di addizionalità finanziaria fino ad un massimo di 5 punti
	Progetti sviluppati da almeno 2 beneficiari che abbiano il titolare o almeno metà degli amministratori/soci/azionisti/consiglieri con età inferiore a 35 anni	2
RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE	Progetti sviluppati da almeno 2 beneficiari che abbiano almeno la metà degli amministratori/soci/azionisti/consiglieri donne	2
	Progetti che consentono una migliore fruibilità turistico- culturale a persone con disabilità	2
RILEVANZA DELL'INTERVENTO RISPETTO AI TEMI DELLA DISABILITÀ E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE	Progetti con significativa componente di innovazione sociale	2
	Progetti con significativa componente di innovazione sociale	2
PRESENZA DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI	Possesso di sistemi di gestione ambientali certificati Emas o ISO 14001 da parte di almeno un'impresa del partenariato	2

Il punteggio complessivo ai fini della formazione della graduatoria sarà composto dalla somma dei seguenti addendi:

- punteggio Progetto Integrato (griglia A);
- punteggio ponderato interventi specifici riferiti all'Azione 3.b.2.1. (ottenuto utilizzando la griglia B per ciascun intervento e applicando la formula di ponderazione relativa sopra riportata);
- punteggio ponderato interventi specifici riferiti all'Azione 3.b.2.2. (ottenuto utilizzando la griglia B per ciascun intervento e applicando la formula di ponderazione relativa sopra riportata);
- punteggio premialità assegnate al Progetto Integrato.

14. APPROVAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A chiusura della fase istruttoria si procederà alla formulazione di una **graduatoria di merito** e all'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo regionale.

Nel caso di parità di punteggio, l'ordine della graduatoria sarà determinato con riferimento ai seguenti criteri di priorità:

1. progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito dei criteri di valutazione del Progetto Integrato;
2. progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito dei criteri di valutazione dei singoli interventi;
3. progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito dei criteri di premialità.

Da ultimo, sussistendo parità di punteggio, si darà priorità all'ordine cronologico di presentazione delle richieste di contributo.

Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultimo Progetto finanziabile.

Qualora si dovessero verificare economie e/o rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Gli atti amministrativi di approvazione della graduatoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it, sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it, sui siti ufficiali della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia www.cultura.regione.lombardia.it e della Direzione Generale Sviluppo Economico www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it, nonché sul sistema Informativo SiAge.

Con le suddette pubblicazioni si intendono assolti gli oneri di comunicazione, intendendosi che con le stesse gli esiti della graduatoria vengono portati a conoscenza dei soggetti interessati.

Ai Capofila dei Progetti ammessi sarà data comunicazione anche tramite il sistema informativo SiAge.

I Capofila dovranno comunicare attraverso il sistema informativo SiAge **l'accettazione del contributo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale**, allegando:

- il cronoprogramma aggiornato delle attività;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la concessione di aiuti relativa al "de minimis", rilasciata da parte di ciascun soggetto beneficiario appartenente al partenariato;
- per le imprese, dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'avvenuta attivazione della sede operativa in Lombardia;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 28, secondo comma, del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600.

15. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

I Progetti Integrati ammessi a finanziamento, nonché gli interventi che li compongono, **debbono essere realizzati e rendicontati entro 18 (diciotto) mesi** dalla loro data di **avvio**, corrispondente alla **data di accettazione del contributo** da parte del Capofila.

E' fatta salva la possibilità di concessione di una proroga che potrà essere disposta dal Responsabile di Procedimento su richiesta del Capofila, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità.

Il contributo sarà erogato da Regione Lombardia ai singoli soggetti beneficiari, secondo le seguenti modalità:

- a) **se richiesto: una quota pari al 40% del contributo**, a titolo di anticipazione, entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila e previa presentazione di idonee fidejussioni, escutibili a prima richiesta, da parte di ciascun beneficiario in proporzione al contributo ottenuto e per un importo pari all'anticipazione concessa (vedi format di cui all'Allegato 5 al presente Avviso). Tale scelta deve essere condivisa da tutto il partenariato.
- b) **una quota pari al 40% del contributo**, a seguito della effettiva realizzazione del 40% delle spese del Progetto, entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila e previa presentazione di regolare documentazione di spesa, di una Relazione tecnica intermedia. Nel caso in cui si sia optato per la quota in anticipazione (come da precedente punto a), sarà necessario garantire il mantenimento delle fidejussioni in corso;
- c) **una quota, a titolo di saldo**, a seguito di richiesta del Capofila all'atto della presentazione della rendicontazione, che sarà erogata entro **90 giorni** dalla conclusione del Progetto.

In alternativa, le tre tranche sovraccitate saranno erogate a rimborso, su richiesta dei beneficiari.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il Capofila è tenuto a trasmettere a Regione Lombardia, insieme alla richiesta, la seguente documentazione:

- una Relazione finale sull'esito del Progetto Integrato nel suo complesso, nella quale venga documentato il raggiungimento degli obiettivi dichiarati in fase di progettazione;
- una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- il modulo antimafia per contributi superiori a € 150.000,00, da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159.

L'erogazione del saldo avverrà previa verifica:

- della Relazione finale sull'esito del Progetto Integrato nel suo complesso;
- del raggiungimento degli obiettivi di Progetto;
- delle spese sostenute (secondo quanto indicato al punto 9 "Spese ammissibili" del presente Avviso);
- della regolarità dei versamenti contributivi (DURC) al momento della richiesta di saldo;
- della documentazione antimafia per i contributi di importo superiore a €150.000,00;
- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 28, secondo comma, del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;
- della dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- delle verifiche previste dal sistema dei controlli messo a punto dall'Autorità di Gestione e dai Responsabili dell'attuazione dell'Asse III.

Le richieste di erogazione dei contributi dovranno essere presentate dal soggetto Capofila attraverso il Sistema informativo SiAge,

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2015

tramite la modulistica che sarà resa disponibile sul Sistema stesso.

Eventuali richieste di integrazione della documentazione, avanzate da Regione Lombardia nei confronti dei soggetti Capofila, interomperanno i termini fissati per l'erogazione delle singole quote di contributo previste.

Ai fini degli obblighi di **rendicontazione**, tutte le spese ammissibili devono:

- **essere state effettivamente sostenute** dopo la data di avvio del Progetto ed entro e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto; le sole spese di progettazione e di coordinamento sono ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- **essere chiaramente riconducibile al Progetto**: tutte le fatture/documenti giustificativi conservati dai beneficiari devono recare il timbro originale recante la dicitura **"spesa sostenuta a valere sull' Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia"** specificando gli estremi del presente Avviso;
- **derivare da atti giuridicamente vincolanti** (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- **essere pertinenti e connesse al Progetto** approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui al punto 8 "Spese ammissibili" del presente Avviso e delle Linee Guida per la rendicontazione che verranno rese disponibili sul sito [www. agevolazioni.regione.lombardia.it](http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it).

I Soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto e ai singoli interventi.

Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del Progetto non potranno determinare in alcun caso un incremento delle spese ammissibili e dell'ammontare del contributo concesso.

Eventuali variazioni nella ripartizione percentuale tra voci di spesa, riportate nel Piano dei costi, devono comunque rientrare nei limiti precisati al punto 8 "Spese ammissibili" del presente Avviso.

In sede di erogazione del saldo Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo concesso in relazione a diminuzioni intervenute nell'ammontare delle spese ammissibili; in ogni caso tali diminuzioni non potranno superare il 40% del costo totale del Progetto ammesso.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere a verifiche documentali e/o in loco al fine di accertare il mantenimento delle condizioni richieste per la concessione del contributo.

16. MODIFICHE AL PROGETTO INTEGRATO

Eventuali modifiche e/o variazioni degli interventi costituenti il Progetto Integrato I dovranno essere inserite nel sistema Informativo SiAge e preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento.

Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.

17. OBBLIGHI DEL CAPOFILA E DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I **soggetti beneficiari**, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono inoltre tenuti a:

- a) assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi interessati al Progetto, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- b) assicurare che le attività previste dal Progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dal presente Avviso;
- c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al Progetto presentato in sede di domanda e che eventuali elementi di difformità siano preventivamente segnalati dal Capofila al Responsabile del procedimento e siano da questi autorizzati ;
- d) assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status siano segnalate tempestivamente dal Capofila al Responsabile del procedimento;
- e) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo, la documentazione originale di spesa;
- f) fornire al Capofila tutte le informazioni sullo stato di realizzazione delle attività, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, anche in relazione a specifiche richieste avanzate da Regione Lombardia;
- g) impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
- h) impegnarsi a non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla concessione, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal Progetto ammesso a contributo, come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998;
- i) collaborare e accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti.

Il **capofila** è inoltre tenuto specificatamente a:

- rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Integrato;
- progettare e sviluppare il previsto intervento trasversale di promozione e diffusione dei risultati del Progetto Integrato;
- coordinare il processo di attuazione del Progetto Integrato e assicurarne il monitoraggio;
- rendicontare a Regione Lombardia le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- garantire a Regione Lombardia la costante verifica, in sede di istruttoria, concessione ed erogazione di contributi alle imprese, del rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 1407/2013.

18. DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE E SANZIONI

Il soggetto beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento, dandone immediata comunicazione al Responsabile del procedimento mediante la procedura sul sistema informativo SiAge.

Il contributo è revocato con provvedimento dirigenziale motivato, nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, anche con riferimento alle soglie ed ai requisiti di cui al reg. 1407/2013, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) qualora i beni oggetto del contributo siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal Progetto ammesso a contributo, come previsto dal D.Lgs del 31 marzo 1998 n. 123, articolo 9;
- d) qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 60% del costo dichiarato ed ammesso a contributo. Nel caso in cui il Progetto sia stato realizzato in misura uguale o superiore al 60%, il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia mantenuta la rispondenza del Progetto alle finalità del presente Avviso e agli obiettivi iniziali del Progetto stesso; pertanto, ciascun partner di progetto dovrà raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto presentato.
- e) mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 17 "Obblighi dei soggetti beneficiari" del presente Avviso.

Il contributo può essere revocato, parzialmente o totalmente, tramite decreto dirigenziale motivato, in caso di assoggettamento del soggetto beneficiario a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività.

A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi eventualmente da recuperare, indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento calcolato:

- a) per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione: a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;
- b) per le ipotesi di revoca: a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

Tutti i partner di progetto devono possedere i requisiti di cui al punto 4. "Soggetti beneficiari" (compreso il rispetto del Reg. 1407/2013 di cui al punto 11 "Regime di aiuto e cumulo degli aiuti"), pena revoca totale del contributo, qualora venisse meno il numero minimo previsto per il partenariato.

Qualora un partner di progetto, in corso di realizzazione del progetto, decidesse di rinunciare alla propria quota, il partenariato dovrà garantire il subentro da parte di un soggetto avente i medesimi requisiti sia formali sia di merito. In tal caso, il Responsabile del Procedimento, convocherà il Nucleo di Valutazione per la valutazione di competenza che rassegnerà allo stesso Responsabile del procedimento l'esito della valutazione per la formalizzazione del subentro.

19. MONITORAGGIO E CONTROLLI

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, per effettuare il monitoraggio dei Progetti finanziati.

I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti e/o a verificare la rispondenza con quanto presentato in sede di domanda di contributo.

20. PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del Progetto, che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214 e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione.

Il mancato rispetto di tali normative comporta la revoca del contributo.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è il **Dirigente pro-tempore della Struttura Patrimonio culturale e imprese culturali**, Unità Organizzativa Valorizzazione culturale, Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia.

Il RdP, per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente Avviso, si avvarrà del supporto tecnico di un **Nucleo di valutazione**, costituito da un numero paritetico di funzionari designati dalla Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie (cui è affidata la responsabilità attuativa dell'Asse III - Azione 3.b.2.1.) e dalla Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia (cui è affidata la responsabilità attuativa dell'Asse III - Azione 3.b.2.2.) e formalizzato con lettera del RdP.

Il Nucleo sarà coordinato dal RdP, che assumerà le decisioni conseguenti e necessarie in accordo con il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori, Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Il NdVG per il suo funzionamento approverà un Regolamento interno.

22. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito istituzionale

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2015

di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sul sito di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it, sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it, sui siti ufficiali della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia www.cultura.regione.lombardia.it e della Direzione Generale Sviluppo Economico www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it, nonché sul sistema Informativo SiAge.

Qualsiasi informazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: avviso_attrattori@regione.lombardia.it.

Per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio on line per la compilazione della domanda sulla piattaforma SiAge Sistema Agevolazioni, scrivere a siage@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8:00 alle ore 20:00.

23. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90

Copia dell'Avviso e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia e presso la Direzione Generale Sviluppo Economico.

L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti dalla Legge Regionale della Lombardia n. 1/2012.

24. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS.VO N. 196/2003 (TUTELA DELLA PRIVACY)

Ai sensi del D. L.gs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolari del trattamento dei dati sono:

- il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Responsabili del trattamento sono:

- il Direttore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano,
- il Direttore Generale di Lombardia Informatica SpA, Via Don Minzoni 24 - 20158 Milano

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso; l'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

25. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.123/1998

I contributi di cui al presente Avviso godono di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 9 "Revoca dei benefici e sanzioni", del D. Lgs. 123/98 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

26. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Codici ATECO di riferimento per ammissibilità beneficiari

Sezione G.47 "COMMERCIO AL DETTAGLIO", ad eccezione di:

47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)

47.11.10 Ipermercati

47.19.10 Grandi magazzini

47.73.10 Farmacie

I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

55.1 Alberghi e strutture simili

55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

55.20.1 Villaggi turistici

55.20.2 Ostelli della gioventù

55.20.3 Rifugi di montagna

55.20.4 Colonie marine e montane

55.20.5 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole

55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence

55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole

55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

55.9 Altri alloggi

55.90.2 Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero

56.10.11 Ristorazione con somministrazione

56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto

56.10.30 Gelaterie e pasticcerie

56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina

79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE

79.1 Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator

79.11 Attività delle agenzie di viaggio

79.12 Attività dei tour operator

79.9 Altri servizi di prenotazione e attività connesse

79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

79.90.11 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca

79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

- 18.11.0 Stampa di giornali
- 18.12.0 Altra stampa
- 18.13.0 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
- 18.14.0 Legatoria e servizi connessi
- 18.2.0 Riproduzione di supporti registrati
- 58.11.0 Edizione di libri
- 58.13.0 Edizione di quotidiani
- 58.14.0 Edizione di riviste e periodici
- 58.19.0 Altre attività editoriali
- 58.21.0 Edizione di giochi per computer
- 59.11.0 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 59.12.0 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 59.13.0 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 59.14.0 Attività di proiezione cinematografica
- 59.20.1 Edizione di registrazioni sonore
- 59.20.2 Edizione di musica stampata
- 59.20.3 Studi di registrazione sonora
- 60.10.0 Trasmissioni radiofoniche
- 60.20.0 Attività di programmazione e trasmissioni televisive
- 62.01.0 Produzione di software non connesso all'edizione
- 63.12.0 Portali web
- 63.91.0 Attività delle agenzie di stampa
- 63.99.0 Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
- 70.21.0 Pubbliche relazioni e comunicazione
- 71.11.0 Attività degli studi di architettura
- 73.11 Agenzie pubblicitarie
- 74.10.1 Attività di design di moda e design industriale
- 74.10.2 Attività dei disegnatori grafici
- 74.10.3 Attività dei disegnatori tecnici
- 74.10.9 Altre attività di design
- 74.20.1 Attività di riprese fotografiche
- 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
- 85.52 Formazione culturale
- 90.01 Rappresentazioni artistiche
- 90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
- 90.03 Creazioni artistiche e letterarie
- 91.01 Attività di biblioteche ed archivi
- 91.02 Attività di musei
- 91.04 Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
- 94.99.2 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby

Modulo di richiesta di contributo

Richiesta di contributo relativo all'Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia

RILASCIATA SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a: _____

con sede in _____ CAP _____ via _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____ email/PEC _____

C.F. / p. IVA _____

consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria piena responsabilità,

in qualità di **legale rappresentante** del **SOGGETTO CAPOFILA** del **Progetto Integrato** dal titolo “_____” e in rappresentanza del partenariato formato da:

- Soggetto capofila: _____
- Partner di progetto:
 - _____
 - _____
 - _____

CHIEDE

La concessione del contributo regionale pari a € _____ a fronte di un Progetto Integrato che prevede investimenti complessivi pari a € _____ da realizzarsi con riferimento al/ai seguente/i attrattore/i turistico culturale/i _____

A TAL FINE INDICA CHE

Il Progetto Integrato e relativo piano finanziario sono dettagliati come segue:

Tabella A: Interventi specifici

Titolo intervento specifico	Attuatore	Codice Azione POR FESR	Costo intervento	Contributo richiesto a RL	Cofinanziamento aggiuntivo rispetto al minimo previsto
TOTALI					

Tabella B: Intervento trasversale

Titolo intervento trasversale	Attuator e	Costo totale intervento	Contributo richiesto a RL	Cofinanziamento aggiuntivo rispetto al minimo previsto

DICHIARA

- che tutti i soggetti del partenariato hanno letto, sottoscritto e approvato l'Accordo di allegato alla presente richiesta;
- di essere a conoscenza e di rispettare la normativa di riferimento e le condizioni di concessione delle agevolazioni pubbliche;
- di essere a conoscenza e di rispettare le disposizioni che disciplinano la concessione e la decadenza dell'agevolazione assegnata previste dal presente Avviso;
- che il sottoscritto ente capofila e la totalità dei soggetti partecipati al programma sono in possesso di tutti i requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi di cui alla presente richiesta;
- di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni indicate nella presente richiesta e della documentazione ad essa allegata;
- che il sottoscritto ente capofila svolgerà l'insieme delle attività trasversali previste nell'Accordo di Partenariato;
- il pieno rispetto delle disposizioni legislative in materia e la regolarità degli atti di ufficio assunti;

- che saranno rispettate le vigenti disposizioni in materia di “de minimis” con particolare riferimento al Regolamento 1407/2013
- di presentare progettazione degli interventi di iniziativa pubblica ad un livello definitivo impegnandosi a produrre il progetto esecutivo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e del relativo contributo concesso;
- di assicurare la realizzazione delle opere ammesse nel rispetto delle normative vigenti (sicurezza, impiantistica, etc.);
- di mantenere per cinque anni dalla data di pubblicazione della graduatoria la destinazione d’uso di beni, opere ed immobili realizzati in attuazione del Progetto allegato;
- di non richiedere per le stesse spese per le quali viene erogata l’agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie.

DICHIARA ALTRESÌ

Che il/la **Referente del Progetto** è il/la ig./a _____

Telefono: _____ Fax: _____ Cellulare: _____

e-mail: _____

SI IMPEGNA

- a rispettare gli obblighi previsti dall’Avviso, pena la revoca del contributo;
- ad evidenziare il ruolo della Regione Lombardia in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell’ambito del progetto finanziato e a rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell’intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Avviso.
- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito incrementato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell’ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di revoca.

Si allegano alla domanda:

- Accordo di Progetto (Allegato 4);
- Scheda tecnica di Progetto (Allegato 3)
- Sintesi delle competenze/esperienze di tutti i soggetti che aderiscono all’Accordo
- Dichiarazione relativa al “de minimis”, da parte di ciascun soggetto beneficiario (Allegato 6)
- Autocertificazione dei requisiti, da parte di ciascun soggetto beneficiario (Allegato7)

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 (T.U. sulla privacy)

Si informa che, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano, nella persona del Presidente.

Responsabili del trattamento dei dati personali (ai quali rivolgersi per far valere i diritti di accesso ai dati, così come previsto dall'art.7 del D.Lgs.196/2003) sono per la Regione Lombardia, il Direttore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

CONSENSO ex art. 23 d.lgs. 196/03

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, esprimo il consenso a che la Giunta Regionale della Lombardia proceda all'intero trattamento, anche automatizzato, dei dati personali, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione a ulteriori soggetti, limitatamente alle finalità relative al procedimento amministrativo.

Luogo e Data _____

Firma del legale rappresentante

_____ . _____

**REGIONE LOMBARDIA
POR FESR 2014-2020**

**ASSE 3 - Obiettivo specifico 3B.2
“CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE
DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI”**

Azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2

SCHEMA TECNICA DI PROGETTO

Identificazione attrattore <i>(barrare)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Patrimonio Unesco ○ Patrimonio lirico lombardo
Denominazione del Progetto Integrato	
Acronimo	
Presenta il progetto con un tweet <i>(140 caratteri)</i>	
Attrattori turistico-culturale scelti <i>(4.000 caratteri)</i>	
Soggetto capofila <i>(4.000 caratteri)</i>	<i>Descrizione delle competenze/esperienze del Capofila nel coordinamento di progetti complessi (4.000 caratteri)</i>
Partenariato (imprese/associazioni di professionisti beneficiari del contributo)¹	<i>Descrizione delle competenze/esperienze rispetto agli interventi previsti nel progetto (8.000 caratteri)</i>
	<i>Durata e sostenibilità del partenariato: sviluppo di forme di collaborazione strutturate (ad es. Contratto di rete, Associazione temporanea d'impresa -ATI, etc) (4.000 caratteri)</i>
Altri soggetti coinvolti nel partenariato (Enti locali, Università, Camere di Commercio non beneficiari del contributo)	<i>Descrizione delle caratteristiche e competenze/esperienze rispetto al ruolo svolto nel progetto (4.000 caratteri)</i>
Descrizione del Progetto Integrato	<i>Descrizione del contesto (4.000 caratteri)</i>
	<i>Finalità e obiettivi (4.000 caratteri)</i>
	<i>Risultati attesi e loro misurabilità (4.000 caratteri)</i>
	<i>Strategia di integrazione tra i diversi interventi specifici anche con riferimento alla sinergia tra gli ambiti turistico-commerciale e culturale-creativo (4.000 caratteri)</i>
	<i>Sostenibilità nel tempo degli interventi previsti (4.000 caratteri)</i>
	<i>Elementi di innovazione introdotti (4.000 caratteri)</i>

¹ Con riferimento all'azione III.3.b.2.1 sono ammesse come beneficiari anche le Associazioni e Fondazioni che agiscono in regime d'impresa

	<i>Segnalazione dei fabbisogni formativi di aggiornamento e sviluppo delle competenze degli operatori economici partecipanti al Progetto (4.000 caratteri)</i>
Semplicità nel reperimento e nell'utilizzo dei prodotti/servizi proposti e modalità di diffusione (4.000 caratteri)	
Integrazione del Progetto rispetto ai servizi già esistenti/disponibili sul territorio per la valorizzazione dell'Attrattore	<i>Grado di coinvolgimento dei soggetti gestori degli attrattori in termini di adesione e/o cofinanziamento (4.000 caratteri)</i>
	<i>Integrazione con altre azioni di promozione del territorio di area vasta (4.000 caratteri)</i>
Cronoprogramma delle attività da realizzare	

<p><u>Intervento trasversale</u></p> <p>Soggetto attuatore: _____</p> <p>Obiettivi (4.000 caratteri): _____</p> <p>_____</p> <p>Descrizione (4.000 caratteri) : _____</p> <p>_____</p> <p>_____ (Inserire anche eventuali link a materiale multimediale) _____</p> <p>Risultati attesi (4.000 caratteri): _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Tempi di realizzazione (4.000 caratteri): _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Piano finanziario intervento trasversale (Indicare per ogni voce di spesa le motivazioni e le specifiche ritenute utili per la chiarezza dell'intervento presentato)

Voci di spesa	Costo
Spese di personale	
Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza	
Acquisto di attrezzature, strumenti e materiali	
Spese generali (fino ad un massimo del 15% dei costi di personale)	
Costi per la presentazione di fidejussioni (massimo del 2% dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni)	
COSTO TOTALE INTERVENTO	
COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (MEZZI PROPRI)	
COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (ALTRE FONTI)	
AGEVOLAZIONE RICHIESTA	

Intervento specifico 1 (Azione 3.b.2.1)

Titolo intervento: _____

Soggetto attuatore: _____

 Obiettivi (4.000 caratteri): _____

 Descrizione (4.000 caratteri): _____

_____ (Inserire anche eventuali link a materiale multimediale) _____

 Risultati attesi(4.000 caratteri): _____

 Tempi di realizzazione (4.000 caratteri): _____

Piano finanziario intervento specifico1 (Indicare per ogni voce di spesa le motivazioni e le specifiche ritenute utili per la chiarezza dell'intervento presentato)

Voci di spesa	Costo
Spese di personale	
Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza (massimo 10% del costo ammesso per l'intervento)	
Acquisto di attrezzature, strumenti e materiali	
Spese generali (fino ad un massimo del 15% dei costi di personale interno)	
Costi per la presentazione di fidejussioni (massimo del 2% dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni)	
COSTO TOTALE INTERVENTO	
COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (MEZZI PROPRI)	
COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (ALTRE FONTI)	
AGEVOLAZIONE RICHIESTA	

<u>Intervento specifico 2 (Azione 3.b.2.2)</u>
<i>Titolo intervento:</i> _____
<i>Soggetto attuatore:</i> _____
<i>Obiettivi (4.000 caratteri):</i> _____ _____
<i>Descrizione (4.000 caratteri):</i> _____ _____ _____ <i>(Inserire anche eventuali link a materiale multimediale)</i> _____
<i>Integrazione di azioni orientate ai principi del turismo sostenibile (descrivere le azioni² e come queste si integrano nel progetto) (4.000 caratteri)</i> _____ _____ _____
<i>Risultati attesi(4.000 caratteri):</i> _____ _____
<i>Tempi di realizzazione (4.000 caratteri):</i> _____ _____

Piano finanziario intervento specifico2 *(Indicare per ogni voce di spesa le motivazioni e le specifiche ritenute utili per la chiarezza dell'intervento presentato)*

Voci di spesa	Costo
Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza (massimo 15% del costo ammesso per l'intervento)	
Acquisto di attrezzature, strumenti e materiali	
Acquisto di sistemi di analisi dei dati per la fidelizzazione della clientela, sistemi real-time marketplace last minute e di marketing di prossimità	
Acquisto di sistemi di web marketing	
Opere edili ed impiantistiche	
Spese generali (fino ad un massimo del 15% dei costi di personale interno)	
Costi per la presentazione di fidejussioni (massimo del 2% dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni)	
COSTO TOTALE INTERVENTO	

² Nello specifico si considerano azioni orientate ai principi del turismo sostenibile quelle rivolte a:

- la valorizzazione del patrimonio ambientale e/o la sensibilizzazione ai temi ambientali
- la riduzione del carattere stagionale della domanda turistica
- la promozione di prodotti e servizi "verdi" (quali ad es. mobilità sostenibile a basso impatto ambientale sia per l'accessibilità alla destinazione turistica che per gli spostamenti all'interno dell'area, servizi ricettivi con certificazione ambientale ECOLABEL turistico, prodotti enogastronomici derivanti filiere locali biologiche, etc.)

COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (MEZZI PROPRI)	
COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (ALTRE FONTI)	
AGEVOLAZIONE RICHIESTA	

(duplicare le tabelle precedenti per il n° d'interventi specifici previsti dal Progetto Integrato)

COSTO TOTALE PROGETTO INTEGRATO _____

COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (TOTALE) _____

AGEVOLAZIONE RICHIESTA (TOTALE) _____

Dichiara di concorrere per le premialità:

PREMIALITA' (è possibile barrare anche più di un'opzione)
<input type="checkbox"/> Addizionalità finanziarie <i>Presenza di cofinanziamenti aggiuntivi rispetto al minimo previsto dal bando pari a _____</i>
Rilevanza della componente femminile e giovanile <input type="checkbox"/> <i>Progetti sviluppati da almeno 2 beneficiari che abbiano il titolare o almeno metà degli amministratori/soci/azionisti/consiglieri con età inferiore a 35 anni</i> <i>(Indicare i beneficiari)</i> <input type="checkbox"/> <i>Progetti sviluppati da almeno 2 beneficiari che abbiano almeno la metà degli amministratori/soci/azionisti/consiglieri donne</i> <i>(Indicare i beneficiari)</i>
Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della disabilità e dell'innovazione sociale <input type="checkbox"/> <i>Progetti che consentono una migliore fruibilità turistico- culturale a persone con disabilità</i> <i>Descrivere (4.000 caratteri)</i> <input type="checkbox"/> <i>Progetti con significativa componente di innovazione sociale</i> <i>Descrivere (4.000 caratteri)</i>
<input type="checkbox"/> Presenza di sistemi di gestione ambientale certificati <i>Possesso di sistemi di gestione ambientali certificati Emas o ISO 14001 da parte di almeno un'impresa del partenariato</i> <i>(Indicare i beneficiari e allegare copia della documentazione attestante la registrazione o la certificazione)</i>

**SCHEMA DI
ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

""

TRA

(.....), con sede in (.....) e
qui rappresentata da (.....), in qualità di Ente Capofila;

E

- (.....), con sede in (.....) e qui rappresentata da (.....)
- (.....), con sede in (.....) e qui rappresentata da (.....)
- (.....), con sede in (.....) e qui rappresentata da (.....)
- (.....), con sede in (.....) e qui rappresentata da (.....)

in qualità di soggetti partner per la realizzazione del Progetto Integrato

PREMESSO CHE

- ✓ Regione Lombardia, in attuazione della DGR/X/3665 del 5 giugno 2015, ha pubblicato l'Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia;
- ✓ Secondo quanto indicato nell'Avviso hanno titolo a presentare proposte gli Enti Capofila e tale mandato deve essere formalizzato con la sottoscrizione di un Accordo in forma scritta

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE PARTI SI CONVIENE DI
SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGETTO**

Articolo 1 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo di Progetto si impegnano a:

- ✓ realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno del Progetto integrato nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente accordo e dall'Avviso promosso da Regione Lombardia;
- ✓ assicurare il rispetto delle normative vigenti in tema di erogazione di contributi alle PMI (regolamento comunitario "De Minimis");
- ✓ assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo regionale e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo.

Articolo 2 – Individuazione del soggetto Capofila

I soggetti sottoscrittori conferiscono mandato a _____, per assumere il ruolo di Capofila del partenariato allo scopo di presentare richiesta di contributo a valere sull' "Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia" (emanato in attuazione della D.G.R.X/3665 del 5 giugno 2015).

La richiesta di contributo sarà corredata dal **Progetto Integrato** denominato _____, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo e nel quale sono individuati gli interventi da realizzarsi a cura del partenariato firmatario dell'Accordo.

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- a) rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- b) inserire gli interventi di competenza dei diversi soggetti in un Progetto Integrato coerente con le finalità dell'Avviso e condiviso con il partenariato;
- c) compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa, fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto
- d) coordinare il processo di attuazione del Progetto e assicurarne il monitoraggio;
- e) realizzare gli interventi di propria competenza;
- f) rendicontare a Regione Lombardia le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- g) coordinare i rapporti finanziari sia con Regione Lombardia, provvedendo ad incassare le somme dovute in acconto e a saldo, sia con i partner del Progetto
- h) rispettare la normativa fiscale e amministrativa in tema di utilizzo di risorse pubbliche.

Articolo 3 – Rapporti con i beneficiari

Il Capofila gestisce i rapporti con altri partner e beneficiari coinvolti nella realizzazione del Progetto approvato da Regione Lombardia.

Articolo 4 – Durata del Progetto

Gli interventi previsti per la realizzazione del Progetto saranno attuati nel rispetto del cronoprogramma allegato al Progetto stesso.

Articolo 5 - Durata dell'Accordo

Il presente accordo ha durata a partire dal fino al

Articolo 6 - Ruoli assegnati ai sottoscrittori dell'Accordo con definizione degli impegni di ogni singolo soggetto, anche di carattere finanziario ed economico

- a) Soggetto Capofila
- b) Partner...
- c) Partner...
- d) Partner...

Articolo 7 – Piano finanziario

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun partner sono quelle previste nel piano finanziario allegato al Progetto.

Le parti sottoscrivono come segue:

PARTNER	LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome)	FIRMA

Originale cartaceo da inviare a:

Regione Lombardia
DG Culture, Identità e Autonomie
Piazza Città di Lombardia, 2
20124 Milano

POR FESR 2014-2020
ASSE 3 - Obiettivo specifico 3B.2
“CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE
DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI”

Azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA
BANCARIA/ASSICURATIVA A GARANZIA DI ANTICIPAZIONI

Premesso che

- con decisione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020;
- con Deliberazione della Giunta regionale X/3665 del 5 giugno 2015 è stato approvato l'intervento "Sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia";
- con Decreto n. _____ la Regione Lombardia ha approvato il Bando _____, anno _____, contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;
- con successivo Decreto n. _____ del _____ ha ammesso ad agevolazione il progetto n. **[ID progetto]** denominato "**[titolo progetto]**" presentato da **[Ragione sociale, indirizzo, C.F., P.IVA]** per un contributo pubblico assegnato di euro _____;
- il soggetto **[inserire nominativo del soggetto, ragione sociale, sede legale]**, per il tramite del Capofila, ha confermato ufficialmente l'accettazione dell'aiuto finanziario assegnatogli con il decreto di approvazione della graduatoria;
- il bando di cui sopra stabilisce che l'erogazione in anticipazione della prima quota di agevolazione, pari ad un massimo del 50% del contributo concesso, a favore dei soggetti beneficiari avvenga previa stipula di idonea fidejussione a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dal bando e dai provvedimenti di assegnazione e di concessione;
- il progetto presentato dal suddetto **[inserire nominativo del soggetto, ragione sociale, sede legale]** è stato definitivamente approvato e ammesso all'intervento;

- che l'importo da garantire risulta essere di euro [redacted] corrispondente al 50% del contributo pubblico assegnato;

Tutto ciò premesso:

ART.1 - **[soggetto che presta la garanzia]**, con sede legale in [redacted] iscritto/a nel registro delle imprese di [redacted] al n. [redacted], autorizzata al rilascio di fidejussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai sottoscritti signori:

[redacted]	nato a [redacted]	il [redacted]
[redacted]	nato a [redacted]	il [redacted]
[redacted]	nato a [redacted]	il [redacted]

muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fidejussore nell'interesse di *[inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale]*, di seguito denominato CONTRAENTE, a favore della Giunta Regionale della Lombardia, di seguito denominata BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di Euro *[cifra] ([lettere])* oltre agli interessi così come determinati nel presente articolo a garanzia della richiesta di restituzione effettuata dal BENEFICIARIO della somma stessa che risulti dovuta dal CONTRAENTE secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dal bando e dai provvedimenti di assegnazione e di concessione e da ogni altra circostanza che abbia determinato il BENEFICIARIO alla revoca o richiesta di restituzione del contributo, impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma sopra garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del CONTRAENTE delle obbligazioni derivanti da tali atti, ivi incluse le maggiori somme erogate dalla Giunta Regionale della Lombardia rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento. L'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del finanziamento e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

ART.2 - L'efficacia della presente garanzia fidejussoria decorre dalla presentazione della richiesta dell'anticipazione della prima quota di contributo (anticipazione) e ha validità fino al rilascio di idonea dichiarazione liberatoria per lo svincolo dell'importo garantito, che sarà rilasciata dalla Regione Lombardia a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale delle spese inerenti l'intervento e della liquidazione del saldo e comunque fino all'avvenuta estinzione delle obbligazioni assunte dal BENEFICIARIO a seguito della concessione del contributo.

Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art.1957, comma 2, del Codice Civile.

ART.3 - Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE.

Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE.

Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del Codice Civile.

ART.4 – Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e succ. mod. e int. all’indirizzo di posta elettronica [REDACTED].

ART.5 – Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà, in nessun caso, essere opposto al BENEFICIARIO.

ART.6 – Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria avrà validità dalla data di sottoscrizione del presente atto da parte del GARANTE, fatta salva la facoltà del BENEFICIARIO di respingerla entro 180 giorni dalla data di protocollo regionale di presentazione della richiesta di anticipazione a Regione Lombardia alla quale la fidejussione deve essere allegata.

ART.7 – Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente aperto presso Tesoreria Regione Lombardia via Pirelli, 12 – 20124 Milano sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

ART.8 – Il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall’eventuale recupero delle somme siano a carico del CONTRAENTE.

ART.9 – Il GARANTE accetta che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO, sarà esclusivamente competente l’Autorità Giudiziaria di Milano.

LUOGO E DATA [REDACTED] .

FIRMA DEL GARANTE

_____ . _____

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. / della Commissione del, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L / ... del

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non

veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come **SEZIONI FACOLTATIVE** per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia.	Es: Decreto n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. / della Commissione del, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L / ... del

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁷

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁸	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁹	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁷ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

Fac-simile autocertificazione dei requisiti

(da compilare da parte di tutti i soggetti partner di progetto)

relativo all'Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia

**RILASCIATA SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000**

Il/la sottoscritto/a: _____

con sede in _____ CAP _____ via _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____ email/PEC _____

C.F. / p. IVA _____

consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria piena responsabilità,

in qualità di legale rappresentante di _____, partner del Progetto Integrato dal titolo " _____ "

DICHIARA DI

(se micro, piccola o media impresa/professionisti associati)

- essere micro, piccole e medie imprese secondo quanto definito nell'allegato 1 dal Reg. 651/2014 ;
- essere in possesso di un codice ATECO primario indicato all'Allegato 1 dell'Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia (oppure avere il seguente codice ATECO _____);
- essere iscritte al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Lombardia;

- trovarsi nel rispetto delle disposizioni del Reg. 1407/2013;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili ed illegali dalla Commissione europea;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali ai sensi del diritto fallimentare interno;
- essere costituite e dichiarate attive da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente Avviso;

(per associazioni/fondazioni iscritte al REA)

- essere costituite da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente Avviso;
- essere iscritte al REA (Repertorio economico amministrativo);
- essere in possesso e sviluppare prodotti/servizi coerenti con i Codice ATECO primari indicati nell'Allegato 1 (oppure avere il seguente codice ATECO_____);

(per tutti)

- avere adempiuto a tutti gli obblighi fiscali, sociali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa ha domicilio fiscale;
- di essere in regola ai fini del versamento dei contributi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) *(oppure di essere tenuto all'obbligo del versamento dei contributi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC))*;
- non essere in stato di difficoltà così come definite all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea", ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");
- essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 (T.U. sulla privacy)

Si informa che, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano, nella persona del Presidente.

Responsabili del trattamento dei dati personali (ai quali rivolgersi per far valere i diritti di accesso ai dati, così come previsto dall'art.7 del D.Lgs.196/2003) sono per la Regione Lombardia, il Direttore della Direzione Generale Cultura, Identità ed Autonomie, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

CONSENSO ex art. 23 d.lgs. 196/03

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, esprimo il consenso a che la Giunta Regionale della Lombardia proceda all'intero trattamento, anche automatizzato, dei dati personali, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione a ulteriori soggetti, limitatamente alle finalità relative al procedimento amministrativo.

Luogo e Data _____

Firma del legale rappresentante
